

Testata: **Il Roma**
Data: 14/12/2022
Estratto pag. 9

PIMONTE L'ASSESSORE CAPUTO: «VALORIZZARE LA PRODUZIONE AGROALIMENTARE DI QUALITÀ E CREARE OPPORTUNITÀ» Gal Terra Protetta: nuova programmazione fino al 2027

PIMONTE. Creare opportunità per i territori, grazie ai bandi che rientrano nella strategia di sviluppo locale del Gal e alle previsioni del nuovo ciclo di programmazione 2023 – 2027. È la mission dell'incontro che il Gal Terra Protetta ha tenuto nel comune di Pimonte, lunedì scorso. L'iniziativa è stata condivisa e supportata dall'agenzia di marketing e comunicazione "Italiad" per amplificare la diffusione di questi importanti appuntamenti.

Si tratta di occasioni da non perdere come ha spiegato Nicola Caputo, assessore all'Agricoltura della Regione Campania che ha chiarito: «Dobbiamo partire dal legame con i territori per valorizzare la nostra produzione agroalimentare di qualità. I Gal sono strumenti eccezionali per fare questo: il nostro impegno deve essere solo di razionaliz-

zarli e renderli ancora più efficienti. Per il resto, bisogna saper leggere le esigenze del territorio e tramutarle in grandi opportunità. Quest'area - ha concluso Caputo - deve saper rigenerarsi e deve trovare nell'agricoltura la fonte sostanziale della propria redditività». Gli ha fatto eco il sindaco di Pimonte Francesco Somma che ha voluto sottolineare come la sua sia una comunità ricchissima di risorse naturali, storiche e culturali, quindi ogni bando è utile per portarla in alto.

«Stiamo mettendo in campo tutte le energie possibili, specialmente per quanto riguarda l'agricoltura. Il nostro è un territorio collinare che ha tantissime caratteristiche da sviluppare. È questo a cui stiamo puntando», ha precisato la fascia tricolore. Comunità che vanno sostenute. Il presidente

del Gal Terra Protetta Giuseppe Guida ha sottolineato come sia necessario il supporto alle realtà locali. «Noi siamo un presidio - ha detto - nasciamo su volontà della Regione Campania e dell'Unione Europea e ci dirigiamo a quei territori interni che scontano certe alcune carenze. Molte delle risorse del territorio collinare e montano si dirigono infatti verso la zona costiera, dobbiamo invertire la tendenza. Adesso abbiamo una coda di programmazione e poi cominceremo con nuove attività, andando a studiare il territorio e presentando, alla Regione Campania, una nuova strategia per il finanziamento».

SARA BOTTE

